RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
OCR.2013. 0000103
del 11/09/2013

**Ordinanza n. 103 dell'11settembre 2013**

**Modifiche all'Ordinanza 97 del 9 agosto 2013 "Criteri e modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012"**

Il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012), le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visto l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" (in seguito L. n. 225/1992);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 giugno 2012 recante "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo"; (in seguito D.M. 1 giugno 2012);

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. (in seguito L. n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (in seguito D. Lgs. n. 159/2011);

Ritenuto necessario dare attuazione ai protocolli di legalità stipulati tra la Regione Emilia-Romagna e le prefetture in modo da assicurare la corretta allocazione delle risorse;

Visto il Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012" (in seguito D.L. n. 174/2012) convertito con modificazioni nella L. n. 213 del 7 dicembre 2012 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012". Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa;

Vista la Legge 24 Dicembre 2012 n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato (legge di stabilità 2013) (in seguito L. n. 228/2012) ed in particolare l'articolo 1, commi 365 – 373 che stabilisce i criteri e le modalità affinchè i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, gli esercenti di attività agricole di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm. nonché i titolari di reddito di lavoro autonomo - che abbiano sede operativa, ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nei Comuni di cui al D.M. 1 giugno 2012, diversi comunque da quelli che abbiano i requisiti per accedere ai contributi di cui all'art. 3 del D.L. n. 74/2012 e che possano dimostrare di avere subito un danno economico diretto dagli eventi sismici del maggio 2012 - possano accedere a finanziamenti agevolati per il pagamento, senza applicazione di sanzioni, dei tributi e dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria fino al 15 novembre 2013;

Visto il Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013 n. 71 , ed in particolare l'art.6 septies che modifica parzialmente quanto disposto al''articolo 1 , commi 365 – 373 della L. n. 228/2012;

Viste le Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 relative alla notifica degli aiuti di Stato destinati ad ovviare ai danni arrecati dagli eventi sismici verificatisi in Emilia-Romagna;

Dato atto della comunicazione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 luglio 2013;

Richiamata l'Ordinanza n. 97 del 9 agosto 2013 con la quale si è proceduto ad approvare i criteri e le modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in attuazione dell'art. 1, commi 365 – 373 della L. n. 228/2012, così come modificata dall'art. 6 septies della Legge 24 giugno 2013 n. 71, dopo avere trasmesso le suddette modalità, a titolo di consultazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Ritenuto necessario procedere alla modifiche dell'Ordinanza n. 97 del 9 agosto 2013, ai fini della correzione di errori materiali contenuti nell'allegato 1, dell'integrazione di specifiche tecniche inerenti i settori economici, secondo la classificazione ATECO 2007, non menzionati nell'allegato 1 dell'Ordinanza n. 97 del 9 agosto 2013 nonché ai fini della modifica e dell'integrazione delle informazioni richieste nell'ambito della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'allegato 2;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

Tutto ciò premesso e considerato

**DISPONE**

1) di procedere alla modifica dell'Ordinanza commissariale n. 97 del 9 agoso 2013 "Criteri e modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" così come segue:

- **il primo capoverso della Premessa della Nota Tecnica di cui all'allegato 1 viene sostituito con la seguente formulazione**

L'articolo 1, commi 365 - 373, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013), come modificato dall'art. 6-septies del Decreto-Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito in Legge n. 71 del 24 giugno 2013, ha esteso ai titolari di reddito d'impresa, di lavoro autonomo ed agli esercenti attività agricole, aventi sede operativa ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nelle zone dei comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012, diversi in ogni caso da quelli che hanno i requisiti per accedere ai contributi, la possibilità di contrarre finanziamenti agevolati, garantiti dallo Stato, per il pagamento, senza applicazione di sanzioni e interessi, dei tributi e dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria, sino al 15 novembre 2013.

- **il punto c) della Premessa della Nota Tecnica di cui all'allegato 1 viene sostituito con la seguente formulazione:**

c) presentare una perizia asseverata a cura di un soggetto abilitato che attesta l'entità della riduzione del reddito 2012 rispetto alla media dei tre anni precedenti, la ricorrenza degli

elementi oggetto della dichiarazione di cui al punto a), nonché la ricorrenza di almeno una delle condizioni indicate al punto b)

- **il terzo paragrafo della sezione "Specifiche tecniche e modulistica" della Nota Tecnica di cui all'allegato 1 viene sostituito con la seguente formulazione:**

Ai fini delle verifiche di cui all'articolo 1, comma 373 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 come modificato dall'articolo 67 septies della Legge 24 giugno 2013 n. 71 si specifica che l'abbattimento del tasso relativo al finanziamento richiesto non deve superare la riduzione del reddito 2012 dell'impresa richiedente rispetto alla media dei tre anni precedenti, attestata dalla perizia asseverata.

- **in capo alla tabella 2 dell'allegato 1/A viene aggiunto nella colonna base 2010=100**
  G-47 Commercio al dettaglio

- **in capo alla tabella 2 dell'allegato 1/A nella colonna Variazioni % in linea con G47 Commercio al dettaglio, sopra inserito, viene riportato il valore:**
  -1,8%

- **in capo alla tabella 3 dell'allegato 1/A viene aggiunto**
  *

- **dopo la tabella 4 dell'allegato 1/A viene aggiunta la seguente formulazione:**

* Specifica tecnica relativi ai codici ATECO 2007 non inclusi nella Tabelle da 1 a 4

Per i rami di attività D (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata) ed E (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento) della codificazione ATECO 2007, per i quali l'ISTAT non rileva la variazione dell'indice del fatturato, si deve fare riferimento alla variazione del valore aggiunto dell'aggregato dei rami D ed E. Il valore più prossimo è dato dai dati trimestrali di contabilità nazionale i quali rilevano il valore aggiunto di tale aggregato. La variazione di detto valore aggiunto relativamente al secondo semestre 2012 rispetto al medesimo periodo del 2011 è stata del +21,00%

Per le attività commerciali e di servizi che presentano un codice ATECO 2007 non ricompreso nella tabelle da 2 a 4, per le quali l'ISTAT non rileva la variazione dell'indice del fatturato, si deve fare riferimento alla variazione del valore aggiunto. Il valore più prossimo è dato dai dati trimestrali di contabilità nazionale i quali rilevano il valore aggiunto dei servizi. La variazione del valore aggiunto dei servizi relativamente al periodo del secondo semestre 2012 rispetto al medesimo periodo del 2011 è stata del -1,00%

- **nell'allegato 2 il termine "e-mail" viene sostituito con:**
  indirizzo di Posta Elettronica Certificata

- **nell'allegato 2 dopo la definizione "Partita IVA n." contenuta viene aggiunto:**
  Codice ATECO 2007

2) di allegare alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale il testo coordinato dell'ordinanza n. 97/2013 così come modificato dalla presente;

3) di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge 14 gennaio 1994 n. 20, recante "disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti".

La presente Ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale telematico della regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna lì, 11 settembre 2013

Vasco Errani

**ALLEGATO 1**

## MORATORIA SISMA RELATIVA AI SOGGETTI CHE HANNO SUBITO DANNI ECONOMICI DIRETTI

**NOTA TECNICA PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI, PREMI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA DOVUTI FINO AL 15 NOVEMBRE 2013**
(art.1, commi 365-373 Legge 24 dicembre 2012, n.228 e art. 6 *septies* del Decreto-Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito con modificazioni nella Legge n. 71 del 24 giugno 2013)

### Premessa

L'articolo 1, commi 365 - 373, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013), come modificato dall'art. 6-*septies* del Decreto-Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito in Legge n. 71 del 24 giugno 2013, ha esteso ai titolari di reddito d'impresa, di lavoro autonomo ed agli esercenti attività agricole, aventi sede operativa ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nelle zone dei comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012[1], diversi in ogni caso da quelli che hanno i requisiti per accedere ai contributi[2], la possibilità di contrarre finanziamenti agevolati, garantiti dallo Stato, per il pagamento, senza applicazione di sanzioni e interessi, dei tributi e dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria, sino al 15 novembre 2013.

I soggetti interessati, ai sensi dell'articolo 1, comma 365 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, devono aver subito una riduzione del reddito 2012 rispetto alla media dei tre anni precedenti e dichiarare la sussistenza dei requisiti sopra richiamati ed inoltre:

a) dichiarare, secondo le modalità di cui al successivo punto c), che il danno economico diretto subito in occasione degli eventi sismici è stato tale da determinare la crisi di liquidità che ha impedito il tempestivo versamento dei tributi, contributi e premi di cui al comma 366;

b) dichiarare la ricorrenza di <u>almeno due</u> delle seguenti condizioni:

1) una diminuzione del volume d'affari nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011, che sia superiore di almeno il 20 per cento rispetto alla variazione rilevata dall'ISTAT dell'indice sul fatturato del settore produttivo di appartenenza ovvero delle vendite ovvero della produzione lorda vendibile registrato nello stesso periodo dell'anno 2012, rispetto all'anno 2011;
2) utilizzo di strumenti di sostegno al reddito per fronteggiare il calo di attività conseguente al sisma (CIGO-CIGS e deroghe) ovvero riduzione di personale conseguente al sisma rispetto alla dotazione di personale occupato al 30 aprile 2012;

---

[1] pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 6 giugno 2012, n. 130

[2] di cui all'articolo 3 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

3) riduzione, superiore di almeno il 20 per cento rispetto a quella media nazionale resa disponibile dal Ministero dello sviluppo economico dell'anno 2011, dei consumi per utenze nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011, come desunti dalle bollette rilasciate, nei periodi di riferimento, dalle aziende fornitrici;

4) contrazione superiore del 20 per cento, registrata nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2011, dei costi variabili, quali quelli delle materie prime, delle provvigioni, dei semilavorati, dei prodotti destinati alla vendita.

c) presentare una perizia asseverata a cura di un soggetto abilitato che attesta l'entità della riduzione del reddito 2012 rispetto alla media dei tre anni precedenti, la ricorrenza degli elementi oggetto della dichiarazione di cui al punto a), nonché la ricorrenza di almeno una delle condizioni indicate al punto b)[3].

d) dichiarare di non essere assoggettato ad alcuna Procedura Concorsuale ai sensi della seguente definizione:
"Procedure Concorsuali" indica:

1. il fallimento, l'amministrazione straordinaria, il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione dei debiti e i piani attestati e qualunque altra procedura concorsuale applicabile al Beneficiario;
2. le altre procedure anche previste da normative estere aventi finalità e/o effetti analoghi alle procedure previste nel precedente punto 1);

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 368 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 6-septies, comma 1, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, per accedere al finanziamento i soggetti che hanno subito un danno economico diretto, presentano:

- ✓ ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto[4] e per il loro tramite ai soggetti finanziatori, una dichiarazione riportante quanto previsto ai punti a) e b) sopra menzionati nonché la perizia di cui al punto c)

- ✓ ai soli soggetti finanziatori:
  - o copia del modello di comunicazione[5], presentato telematicamente all'Agenzia delle entrate;
  - o i modelli di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 373 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo *6-septies*, comma 1, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, per accedere al finanziamento i soggetti che hanno subito un danno economico diretto possono richiedere, ai soggetti autorizzati all'esercizio del credito, il finanziamento entro il 31 ottobre 2013.

---

[3] di cui all'articolo 3 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

[4] nella loro qualità di Commissari delegati, anche ai fini dei successivi controlli di rito in collaborazione con l'Agenzia delle entrate o con la Guardia di Finanza

[5] da adottarsi con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, idoneo altresì ad esporre distintamente i diversi importi dei versamenti da effettuare

Il modello di comunicazione, aggiornato con le modifiche introdotte dall'articolo 6-septies del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, è stato adottato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate in data 12 luglio 2013 ed è consultabile al sito www.agenziaentrate.gov.it

**Specifiche tecniche e Modulistica**

Al fine di agevolare la verifica delle condizioni per l'accesso al finanziamento agevolato da parte dei soggetti che hanno subito un danno economico e non si trovano nelle condizioni per accedere ai contributi di cui all'articolo 3 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ed ai fini della redazione della perizia asseverata sono stati approntati i seguenti prospetti:

- Tabelle allegate ove sono evidenziate le variazioni degli indici economici di riferimento distinte per settori **(allegato 1/A)**:

**Tabella 1** variazioni settoriali dell'indice mensile del fatturato dell'industria rilevato dall'ISTAT a livello nazionale per il periodo giugno-novembre 2012 rispetto ai mesi di giugno novembre 2011

**Tabella 2** variazioni settoriali dell'indice mensile delle vendite del commercio al dettaglio rilevato dall'ISTAT a livello nazionale per il periodo giugno-novembre 2012 rispetto ai mesi di giugno novembre 2011 e variazioni settoriali dell'indice trimestrale delle vendite del commercio all'ingrosso rilevato dall'ISTAT a livello nazionale tra la media del 3° e 4° trimestre 2012 rispetto la media del 3° e 4° trimestre 2011 (si veda nota in calce alla Tabella)

**Tabella 3** variazioni settoriali dell'indice trimestrale del fatturato dei servizi rilevato dall'ISTAT a livello nazionale tra la media del 3° e 4° trimestre 2012 rispetto la media del 3° e 4° trimestre 2011 (si veda nota in calce alla Tabella)

**Tabella 4** variazioni settoriali dell'indice mensile della produzione delle costruzioni rilevato dall'ISTAT a livello nazionale per il periodo giugno-novembre 2012 rispetto ai mesi di giugno-novembre (si veda nota in calce alla Tabella)

**Tabella 5** variazione del valore aggiunto a prezzi correnti dell'agricoltura rilevato trimestralmente dall'ISTAT per il periodo luglio-dicembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011 (si veda nota in calce alla Tabella)

- prospetto allegato ove si evince la riduzione media nazionale dei consumi energetici relativi all'anno 2011, tratti dal Bilancio Energetico del Ministero dello Sviluppo Economico **(allegato 1/B)**

- modello allegato di dichiarazione del soggetto beneficiario del finanziamento per l'invio al Presidente della Regione Emilia Romagna della perizia asseverata di cui all'articolo 1, comma 368, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 **(allegato 2)**

Ai fini della corretta compilazione dell'allegato 2 si specifica che la misura è rivolta ai titolari di reddito d'impresa, di lavoro autonomo ed agli esercenti attività agricole, aventi

sede ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nei comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 **(allegato 1/C)**.

Ai fini delle verifiche di cui all'articolo 1, comma 373 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 come modificato dall'articolo 67 septies della Legge 24 giugno 2013 n. 71 si specifica che l'abbattimento del tasso relativo al finanziamento richiesto non deve superare la riduzione del reddito 2012 dell'impresa richiedente rispetto alla media dei tre anni precedenti, attestata dalla perizia asseverata.

L'abbattimento del tasso relativo finanziamento richiesto è calcolato tramite l'utilizzo del tasso di riferimento calcolato in base alla comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e attualizzazione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. C14 del 19 gennaio 2008.

Ai fini del calcolo dell'abbattimento del tasso è possibile utilizzare la formula F*i*2,5
dove

- F è l'ammontare del finanziamento richiesto
- i è il tasso di riferimento in vigore alla data in cui viene presentata la dichiarazione di cui all'allegato 2.

Il tasso di riferimento, composto dal tasso base incrementato di 1%, è reso pubblico dalla Commissione Europea ( cfr. Base rates) su Internet all'indirizzo

http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html

A titolo esemplificativo i è attualmente uguale a (0,56%+1%=)1,56% per cui, supponendo F=200.000, l'abbattimento del tasso sarà pari a F*i*2,5 (200.000*1,56%*2,5)=7.800 euro.

Si specifica infine che il mercato di riferimento si intende costituito sia dai clienti che dai fornitori

**Procedura**

1. Ai fini dell'accesso al finanziamento l'impresa richiedente deve presentare la dichiarazione di cui all'allegato 2 e la perizia asseverata tramite l'applicativo "moratoria sisma danneggiati economici", disponibile al sito

http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/le-misure-per-le-imprese/sfinge

a partire dal 9 settembre 2013 ed entro il 15 ottobre 2013.

2. Di norma entro 5 giorni lavorativi dalla trasmissione della documentazione prevista, la Regione trasmette al richiedente e all'istituto finanziatore prescelto dal richiedente una comunicazione che attesta la completezza e conformità della documentazione trasmessa

3. Nei casi nei quali la Regione abbia verificato la non conformità e/o non regolarità della documentazione trasmessa, La Regione lo comunica al solo richiedente ed è facoltà del richiedente ritrasmettere la documentazione purché nel rispetto del termine previsto del 15 ottobre 2013.

4. La ricezione della documentazione di cui al punto 2. è obbligatoria ai fini della stipula del contratto di finanziamento da parte degli istituti finanziatori

**ALLEGATO 1/A**

**Metodo di calcolo:**

- individuare la percentuale di variazione per il settore economico di riferimento come riportatato nelle tabelle da 1 a 5. Nel caso non sia disponibile (n.d) il dato della variazione percentuale 2011/2012 a livello di codice ATECO 2007 a 3 digit, utilizzare il dato al livello superiore anche se più aggregato. **(Valore A);**
- calcolare il limite per l'ammissibilità all'agevolazione **(Valore B)**: dato da **A** maggiorato del 20% (nel caso di variazione negativa del settore) oppure ridotto del 20% (nel caso di variazione positiva del settore);
- calcolare l'effettiva diminuzione del volume d'affari o in alternativa dell'importo dei ricavi corrispondente alla voce A1 del conto economico nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011 **(Valore C)**;
- **verificare che il valore C sia ≤ al valore B**

## ESEMPIO

| | | |
|---|---|---|
| percentuale di variazione per il settore economico di riferimento come riportatato nelle tabelle da 1 a 5 **= A** | | |
| limite di ammissibilità all'agevolazione in relazione alla riduzione del proprio volume d'affari, o in alternativa dell'importo dei ricavi corrispondente alla voce A1 del conto economico **= B** | **Con A < 0** | **Con A > 0** |
| | **B=A+(A*0,2)** | **B=A-(A*0,2)** |
| calcolare l'effettiva diminuzione del volume d'affari o in alternativa dell'importo dei ricavi corrispondente alla voce A1 del conto economico nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011 **= C**<br>**Per l'ammissione all'agevolazione C deve essere sempre <0** | **C= (volume d'affari o ricavi 2012-volume d'affari o ricavi2011)/volume d'affari o ricavi2011*100** | |
| **C≤B soggetto ammissibile all'agevolazione** | | |

**Nota bene:**
**Se A = 0, allora B= -0,2. Pertanto C deve essere ≤ -0,2**

## ALLEGATO 1/A – tabella 1

| Italia<br>Variazioni dell'indice del fatturato dei prodotti industriali<br>Periodo giugno-novembre 2012 rispetto al periodo giugno-novembre 2011<br>Dati grezzi<br>Fonte:<br>ISTAT | | | | |
|---|---|---|---|---|
| base 2010=100 | | | | Variazioni % |
| **Ateco 2007** | | | | |
| B: estrazione di minerali da cave e miniere | | | | -10,7% |
| B: estrazione di minerali da cave e miniere | 05: estrazione di carbone (esclusa torba) | | | n.d. |
| | 05: estrazione di carbone (esclusa torba) | 051: estrazione di antracite | | n.d. |
| | 06: estrazione di petrolio greggio e di gas naturale | | | n.d. |
| | 06: estrazione di petrolio greggio e di gas naturale | 061: estrazione di petrolio greggio | | n.d. |
| | | 062: estrazione di gas naturale | | n.d. |
| | 08: altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere | | | -12,5% |
| | 08: altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere | 081: estrazione di pietra, sabbia e argilla | | -13,8% |
| | | 089: estrazione di minerali da cave e miniere nca | | -4,7% |
| | 09: attività dei servizi di supporto all'estrazione | | | n.d. |
| | 09: attività dei servizi di supporto all'estrazione | 091: attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale | | n.d. |
| C: attività manifatturiere | | | | -4,8% |
| C: attività manifatturiere | CA: industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | | | 0,8% |
| | CA: industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 10: industrie alimentari | | 0,5% |
| | | 10: industrie alimentari | 101: lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne | 1,4% |
| | | | 102: lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi | 0,3% |
| | | | 103: lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi | 0,9% |
| | | | 104: produzione di oli e grassi | 3,8% |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | vegetali e animali | |
| | | 105: industria lattiero-casearia | -2,8% |
| | | 106: lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei | 1,6% |
| | | 107: produzione di prodotti da forno e farinacei | 0,4% |
| | | 108: produzione di altri prodotti alimentari | -1,2% |
| | | 109: produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali | 7,5% |
| | 11: industria delle bevande | | 2,0% |
| | 11: industria delle bevande | 110: industria delle bevande | 2,0% |
| | 12: industria del tabacco | | n.d. |
| | 12: industria del tabacco | 120: industria del tabacco | n.d. |
| CB: industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili | | | -5,0% |
| | 13: industrie tessili | | -5,8% |
| | 13: industrie tessili | 131: preparazione e filatura di fibre tessili | -5,3% |
| | | 132: tessitura | -4,5% |
| | | 133: finissaggio dei tessili | -9,7% |
| | | 139: altre industrie tessili | -5,9% |
| CB: industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili | 14: confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia | | -6,6% |
| | 14: confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia | 141: confezione di articoli di abbigliamento, escluso abbigliamento in pelliccia | -6,7% |
| | | 142: confezione di articoli in pelliccia | n.d. |
| | | 143: fabbricazione di articoli di maglieria | -7,1% |
| | 15: fabbricazione di articoli in pelle | | -2,0% |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | e simili | | |
| | 15: fabbricazione di articoli in pelle e simili | 151: preparazione e concia del cuoio, fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria, preparazione e tintura di pellicce | 1,3% |
| | | 152: fabbricazione di calzature | -4,7% |
| CC: industria dei prodotti in legno e carta, stampa | | | -7,9% |
| CC: industria dei prodotti in legno e carta, stampa | 16: industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio | | -10,8% |
| | 16: industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio | 161: taglio e piallatura del legno | -9,2% |
| | | 162: fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio | -11,2% |
| | 17: fabbricazione di carta e di prodotti di carta | | -2,4% |
| | 17: fabbricazione di carta e di prodotti di carta | 171: fabbricazione di pasta-carta, carta e cartone | -7,4% |
| | | 172: fabbricazione di articoli di carta e cartone | -0,4% |
| | 18: stampa e riproduzione di supporti registrati | | -12,2% |
| | 18: stampa e riproduzione di supporti registrati | 181: stampa e servizi connessi alla stampa | -12,2% |
| | | 182: riproduzione di supporti registrati | -15,3% |
| CD: fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio | | | 4,0% |
| CD: fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla | 19: fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio | | 4,0% |

| | | | |
|---|---|---|---|
| raffinazione del petrolio | 19: fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio | 191: fabbricazione di prodotti di cokeria | n.d. |
| | | 192: fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio | 4,1% |
| CE: fabbricazione di prodotti chimici | | | -1,3% |
| | 20: fabbricazione di prodotti chimici | | -1,3% |
| CE: fabbricazione di prodotti chimici | 20: fabbricazione di prodotti chimici | 201: fabbricazione di prodotti chimici di base, di fertilizzanti e composti azotati, di materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie | -2,4% |
| | | 202: fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura | 25,4% |
| | | 203: fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici | -2,9% |
| | | 204: fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e cosmetici | -0,9% |
| | | 205: fabbricazione di altri prodotti chimici | 1,3% |
| | | 206: fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali | -1,1% |
| CF: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici | | | -0,6% |
| CF: fabbricazione di prodotti farmaceutici di | 21: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici | | -0,6% |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | base e di preparati farmaceutici | 21: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici | 211: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base | 12,0% |
| | | | 212: fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici | -2,7% |
| | CG: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | | | -7,4% |
| | CG: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 22: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche | | -6,2% |
| | | 22: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche | 221: fabbricazione di articoli in gomma | -14,0% |
| | | | 222: fabbricazione di articoli in materie plastiche | -3,5% |
| | | 23: fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | | -8,7% |
| | | 23: fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 231: fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro | -2,4% |
| | | | 232: fabbricazione di prodotti refrattari | -8,6% |
| | | | 233: fabbricazione di materiali da costruzione in terracotta | -7,6% |
| | | | 234: fabbricazione di altri prodotti in porcellana e in ceramica | -17,5% |
| | | | 235: produzione di cemento, calce e gesso | -10,9% |
| | | | 236: fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso | -15,8% |
| | | | 237: taglio, modellatura e finitura di pietre | -0,3% |
| | | | 239: fabbricazione di prodotti abrasivi e di prodotti in minerali non | -4,7% |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | metalliferi nca | |
| CH: metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature | | | -8,7% |
| CH: metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature | 24: metallurgia | | -9,9% |
| | 24: metallurgia | 241: siderurgia | -10,1% |
| | | 242: fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio esclusi quelli in acciaio colato | -2,2% |
| | | 243: fabbricazione di altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio | -18,5% |
| | | 244: produzione di metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi, trattamento dei combustibili nucleari | -6,6% |
| | | 245: fonderie | -11,2% |
| | 25: fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) | | -8,0% |
| | 25: fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) | 251: fabbricazione di elementi da costruzione in metallo | -14,2% |
| | | 252: fabbricazione di cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo | -19,8% |
| | | 253: fabbricazione di generatori di vapore, esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda | 20,4% |
| | | 254: fabbricazione di armi e munizioni | 55,4% |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | 255: fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli, metallurgia delle polveri | -7,6% |
| | | 256: trattamento e rivestimento dei metalli, lavori di meccanica generale | -8,6% |
| | | 257: fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta | -6,9% |
| | | 259: fabbricazione di altri prodotti in metallo | -4,4% |
| CI: fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi | | | -6,2% |
| CI: fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi | 26: fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi | | -6,2% |
| | 26: fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi | 261: fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche | -10,0% |
| | | 262: fabbricazione di computer e unità periferiche | -8,1% |
| | | 263: fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni | -3,5% |
| | | 264: fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video | -17,2% |
| | | 265: fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e | -0,8% |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | navigazione, orologi | |
| | | 266: fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche | -8,7% |
| | | 267: fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche | 4,3% |
| CJ: fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche | | | -5,7% |
| | 27: fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche | | -5,7% |
| | | 271: fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità | -4,5% |
| CJ: fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche | 27: fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche | 272: fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici | -9,8% |
| | | 273: fabbricazione di cablaggi e apparecchiature di cablaggio | -3,1% |
| | | 274: fabbricazione di apparecchiature per illuminazione | -6,2% |
| | | 275: fabbricazione di apparecchi per uso domestico | -7,3% |
| | | 279: fabbricazione di altre apparecchiature elettriche | -6,5% |
| CK: fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca | | | -3,1% |
| CK: fabbricazione di macchinari ed apparecchiature | 28: fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca | | -3,1% |
| | 28: | 281: fabbricazione | 4,9% |

| | | | |
|---|---|---|---|
| nca | fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca | di macchine di impiego generale | |
| | | 282: fabbricazione di altre macchine di impiego generale | -2,0% |
| | | 283: fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura | 3,5% |
| | | 284: fabbricazione di macchine per la formatura dei metalli e di altre macchine utensili | -0,8% |
| | | 289: fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali | -15,0% |
| CL: fabbricazione di mezzi di trasporto | | | -13,0% |
| CL: fabbricazione di mezzi di trasporto | 29: fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi | | -10,3% |
| | 29: fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi | 291: fabbricazione di autoveicoli | -10,9% |
| | | 292: fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi | -19,8% |
| | | 293: fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori | -8,2% |
| | 30: fabbricazione di altri mezzi di trasporto | | -19,9% |
| | 30: fabbricazione di altri mezzi di trasporto | 301: costruzione di navi e imbarcazioni | -50,4% |
| | | 302: costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario | 4,4% |
| | | 303: fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi | 5,2% |
| | | 304: fabbricazione di veicoli militari | n.d. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | da combattimento | |
| | | 309: fabbricazione di mezzi di trasporto nca | -12,0% |
| CM: altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature | | | -8,9% |
| CM: altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature | 31: fabbricazione di mobili | | -9,4% |
| | 31: fabbricazione di mobili | 310: fabbricazione di mobili | -9,4% |
| | 32: altre industrie manifatturiere | | 0,7% |
| | 32: altre industrie manifatturiere | 321: fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose | -0,7% |
| | | 322: fabbricazione di strumenti musicali | -15,0% |
| | | 323: fabbricazione di articoli sportivi | 6,3% |
| | | 324: fabbricazione di giochi e giocattoli | -10,5% |
| | | 325: fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche | 6,4% |
| | | 329: industrie manifatturiere nca | -6,4% |
| | 33: riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature | | -16,4% |
| | 33: riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature | 331: riparazione e manutenzione di prodotti in metallo, macchine ed apparecchiature | -8,3% |
| | | 332: installazione di macchine ed apparecchiature industriali | -28,6% |

**ALLEGATO 1/A – tabella 2**

| Italia<br>Variazioni dell'indice delle vendite del commercio al dettaglio<br>Periodo giugno-novembre 2011 rispetto al periodo giugno-novembre 2011<br>Dati grezzi<br>Fonte: ISTAT | | |
|---|---|---|
| **base 2010=100** | | Variazioni % |
| G-47,Commercio al dettaglio | | -1,8% |
| G-47.1, ad eccezione del 47.19, ed inoltre 47.2 e 48.81: Alimentare | | 0,0% |
| non alimentare | 47.73 e 47.74 farmaci ed altri prodotti terapeutici | -2,8% |
| | 47.51, 47.71 abbigliamento e pellicce | -3,2% |
| | 47.72 calzature, articoli in pelle e da viaggio | -2,1% |
| | 47.53 e 47.59.1 Mobili ed articoli tessili e di arredamento per la casa | -4,4% |
| | 47.43 e47.54 elettrodomestici, radio, televisori e registratori | -2,7% |
| | 47.4 dotazioni per l'informatica, la telefonia e le telecomunicazioni | -3,3% |
| | 47.78.2 prodotti di foto-ottica e pellicole | n.d. |
| | 47.59.6 e 47.63 foto-ottica, pellicole, compact-disc, cassette audio-video e strumenti musicali | -5,5% |
| | 47.59.2, 47.59.3 Generi casalinghi durevoli e non durevoli | -2,6% |
| | 47.52 utensileria per la casa e ferramenta | -2,2% |
| | 47.75 prodotti di profumeria e per la cura della persona | -0,3% |
| | 47.61 e 47.62 prodotti di cartoleria, libri, giornali e riviste | -3,6% |
| | 47.64 e 47.65 giochi, giocattoli, articoli per lo sport ed il campeggio | -3,6% |
| | altri prodotti non precedentemente classificati | -1,1% |

| Italia<br>Variazioni dell'indice del fatturato del commercio all'ingrosso<br>Periodo media 3° e 4° trimestre 2012 rispetto al 3° e 4° trimestre 2011<br>Dati grezzi rilevati su base trimestrale<br>Fonte: ISTAT | |
|---|---|
| **base 2010=100** | Variazioni % |
| G-45: commercio all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli | -15,7% |
| 452: manutenzione e riparazione di autoveicoli | -5,9% |
| G-46: commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) | -4,2% |
| 461: intermediari del commercio | -5,0% |
| 462: commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi | 6,2% |
| 463: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco | 0,8% |
| 464: commercio all'ingrosso di beni di consumo finale | -6,7% |
| 465: commercio all'ingrosso di apparecchiature ict | -6,3% |
| 466: commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture | -9,3% |
| 467: commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti | -5,6% |
| 469: commercio all'ingrosso non specializzato | -2,8% |

**NOTA,** per le vendite al dettaglio le variazioni sono relative, conformemente alla norma, al periodo giugno-novembre 2012 rispetto al medesimo periodo giugno-novembre 2011. Per il commercio all'ingrosso, invece, la rilevazione trimestrale dell'indice delle vendite dell'ISTAT non consente di calcolare le medesime variazioni. In questo caso la miglior 'approssimazione è data dalle variazioni medie relative al 3° e 4° trimestre del 2012, rispetto agli stessi trimestri del 2011, come riportato in tabella.

## ALLEGATO 1/A – tabella 3 *

| Italia<br>Variazioni dell'indice del fatturato dei servizi<br>Periodo media 3° e 4° trimestre 2012 rispetto al 3° e 4° trimestre 2011<br>Dati grezzi rilevati su base trimestrale<br>Fonte: ISTAT | |
|---|---|
| **base 2010=100** | Variazioni % |
| H: trasporto e magazzinaggio | 0,4% |
| 49: trasporto terrestre e trasporto mediante condotte | 2,0% |
| 50: trasporto marittimo e per vie d'acqua | 1,3% |
| 51: trasporto aereo | 1,4% |
| 52: magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti | -0,9% |
| 53: servizi postali e attività di corriere | -8,1% |
| I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 0,6% |
| 55: alloggio | 0,4% |
| 56: attività dei servizi di ristorazione | 0,6% |
| J: servizi di informazione e comunicazione | -5,1% |
| JA: attività editoriali, audiovisivi e attività di trasmissione | -9,5% |
| 58: attività editoriali | -9,2% |
| 59: attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore | -10,9% |
| 60: attività di programmazione e trasmissione | -9,2% |
| JB: telecomunicazioni | -5,4% |
| 61: telecomunicazioni | -5,4% |
| JC: informatica ed altri servizi d'informazione | -2,0% |
| 62: produzione di software, consulenza informatica e attività connesse | -2,2% |
| 63: attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici | -1,0% |

**NOTA,** per i servizi le rilevazioni dell'ISTAT sono solo trimestrali e non mensili. Per tale ragione i parametri di riferimento sono stati calcolati prendendo a riferimento la media degli indici relativi al terzo e quarto trimestre del 2012 e 2011 e calcolando le relative variazioni, le quali, pertanto, sono relative al periodo luglio-dicembre 2012, rispetto ai medesimi mesi di luglio-dicembre 2011.

## ALLEGATO 1A – tabella 4

| Italia<br>Variazioni dell'indice della produzione industriale<br>Periodo giugno-novembre 2012 rispetto al periodo giugno-novembre 2011<br>indice della produzione nelle costruzioni<br>Costruzioni (Ramo F ATECO 2007)<br>Fonte: ISTAT | |
|---|---|
| **base 2010=100** | Variazioni % |
| F (Costruzioni) | -12,8% |

**NOTA,** L'ISTAT non rileva il volume d'affari per il settore. Il valore ad esso più prossimo è dato dai dati mensili sull'indice della produzione nelle costruzioni, riportato in tabella, ove è indicata la variazione del relativo indice per il periodo giugno-novembre 2012, rispetto al medesimo periodo giugno-novembre 2011.

*** Specifica tecnica relativi ai codici ATECO 2007 non inclusi nella Tabelle da 1 a 4**

Per i rami di attività D (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata) ed E (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento) della codificazione ATECO 2007, per i quali l'ISTAT non rileva la variazione dell'indice del fatturato, si deve fare riferimento alla variazione del valore aggiunto dell'aggregato dei rami D ed E. Il valore più prossimo è dato dai dati trimestrali di contabilità nazionale i quali rilevano il valore aggiunto di tale aggregato. La variazione di detto valore aggiunto relativamente al secondo semestre 2012 rispetto al medesimo periodo del 2011 è stata del +21,00%

Per le attività commerciali e di servizi che presentano un codice ATECO 2007 non ricompreso nella tabelle da 2 a 4, per le quali l'ISTAT non rileva la variazione dell'indice del fatturato, si deve fare riferimento alla variazione del valore aggiunto. Il valore più prossimo è dato dai dati trimestrali di contabilità nazionale i quali rilevano il valore aggiunto dei servizi. La variazione del valore aggiunto dei servizi relativamente al periodo del secondo semestre 2012 rispetto al medesimo periodo del 2011 è stata del -1,00%

**ALLEGATO 1/A – tabella 5**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Italia | | | |
| valore aggiunto | | | |
| prezzi correnti | | | |
| dati grezzi | | | |
| prezzi base | | | |
| trimestrale | | | |
| **Fonte: ISTAT** | | | |
| **Variazione % fra la somma dei Valori aggiunti del terzo e quarto trimestre 2012 rispetto agli analoghi valori del 2011** | | | Variazioni % |
| A (agricoltura, silvicoltura e pesca) | | | 0,7% |

**NOTA,** per l'agricoltura la norma fa riferimento alla Produzione Lorda Vendibile. L''ISTAT non rileva questo dato. Il valore più prossimo è dato dai dati trimestrali di contabilità nazionale i quali rilevano il valore aggiunto dell'agricoltura, di cui alla tabella 1e, dove è indicata la variazione del valore aggiunto relativamente al periodo del secondo semestre 2012 rispetto al medesimo periodo del 2011

**ALLEGATO 1/B**

Estratto da

**Bilancio Energetico Nazionale 2011**

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**Dipartimento per l'energia**

**Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche**

**DIV. VBII – Statistiche ed analisi energetiche e minerarie**

- Per il settore Industria la variazione degli impieghi energetici è stata del +1,6% (A)
- Per il settore dei Trasporti la variazione degli impieghi energetici è stata del +0,1% (B)
- Per il settore dell'Agricoltura la variazione degli impieghi energetici è stata del -0,7% (C)
- Per i settori diversi da Industria, Trasporti e Agricoltura si prenda a riferimento la variazione media generale degli impieghi energetici pari a -2,7% (D)

Metodo di calcolo:

1) sommare i consumi per utenze, espressi in euro, nel periodo giugno-novembre 2011 relativi ai consumi energetici (elettrici e termici) come desunti dalle bollette rilasciate, nei periodi di riferimento, dalle aziende fornitrici (E)
2) sommare i consumi per utenze, espressi in euro, nel periodo giugno-novembre 2012 relativi ai consumi energetici (elettrici e termici) come desunti dalle bollette rilasciate, nei periodi di riferimento, dalle aziende fornitrici (F)
3) per calcolare la variazione effettuare il calcolo: (F-E)/E=G
4) verificare se G è maggiore del valore di (A o B o C o D) +20%

Esempio

L'impresa industriale X ha bollette per consumi energetici per 8.000 euro nel periodo giugno-novembre 2012 e bollette per consumi energetici per 10.000 euro nel periodo giugno-novembre 2011. Quindi la variazione sarà pari a (8.000-10.000)/10.000=-20%

In questo esempio il calo dei consumi energetici dell'impresa (-20%) è maggiore del valore di riferimento dato da (-20%+1,6%=-18,4%)

## ALLEGATO 1/C

**ELENCO DEI COMUNI NEI CUI TERITTORI OCCORRE AVERE SEDE O DOMICILIO FISCALE, NONCHÉ IL PROPRIO MERCATO DI RIFERIMENTO (COMMA 365, ART. 1, LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228)**

| Provincia- Comune | Provincia- Comune |
|---|---|
| **Provincia di Bologna** | **Provincia di Modena** |
| 1. Argelato<br>2. Baricella<br>3. Bentivoglio<br>4. Castello d'Argile<br>5. Castelmaggiore<br>6. Crevalcore<br>7. Galliera<br>8. Malalbergo<br>9. Minerbio<br>10. Molinella<br>11. Pieve di Cento<br>12. Sala Bolognese<br>13. San Giorgio di Piano<br>14. San Giovanni in Persiceto<br>15. San Pietro in Casale<br>16. Sant'Agata Bolognese | 1. Bastiglia<br>2. Bomporto<br>3. Campogalliano<br>4. Camposanto<br>5. Carpi<br>6. Castelfranco Emilia<br>7. Cavezzo<br>8. Concordia sulla Secchia<br>9. Finale Emilia<br>10. Medolla<br>11. Mirandola<br>12. Nonantola<br>13. Novi<br>14. Ravarino<br>15. San Felice sul Panaro<br>16. San Possidonio<br>17. San Prospero<br>18. Soliera |
| **Provincia di Ferrara** | **Provincia di Reggio Emilia** |
| 1. Bondeno<br>2. Cento<br>3. Mirabello<br>4. Poggio Renatico<br>5. Sant'Agostino<br>6. Vigarano Mainarda<br>7. Ferrara | 1. Boretto<br>2. Brescello<br>3. Correggio<br>4. Fabbrico<br>5. Gualtieri<br>6. Guastalla<br>7. Luzzara<br>8. Novellara<br>9. Reggiolo<br>10. Rio Saliceto<br>11. Rolo<br>12. San Martino in Rio<br>13. Campagnola Emilia |

## ALLEGATO 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

**MODELLO DI DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER L'INVIO AL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA DELLA PERIZIA ASSEVERATA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 368, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228**

**Preg.mo signor**
**Presidente della Regione Emilia Romagna**
**in qualità di Commissario Delegato (art. 1, comma 2, decreto legge n.74/2012)**

**Oggetto: Dichiarazione di accompagnamento al deposito della perizia asseverata prevista dall'articolo 1, comma 368, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228**

Preg.mo signor Presidente,

il/la sottoscritto/a _____, residente in _____ (__), Via/Piazza _____ n. ____, codice fiscale _____,

in qualità di legale rappresentante della società/associazione professionale _____ (*denominazione/ragione sociale*) _____, con sede in _____ (__) Via/Piazza _____ , n. ___, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di _____ n. _____, partita IVA n. _____
Codice ATECO 2007 _____
autorizzato al rilascio della presente dichiarazione in virtù dei poteri derivanti dallo statuto sociale vigente attribuiti con delibera del _____ in data _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC (presso il quale sarà trasmessa la comunicazione di accettazione della Regione) _____
*oppure:*

in qualità di titolare della ditta _____ , corrente in _____ (__) Via/Piazza _____ , n. ___ , con partita IVA n. _____
Codice ATECO 2007 _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC (presso il quale sarà trasmessa la comunicazione di accettazione della Regione) _____

**premesso:**

- che la _____ *società/associazione/ditta* _____ è soggetto:

☐ titolare di reddito d'impresa
☐ titolare di reddito di lavoro autonomo
☐ esercente attività agricole ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633

- che la medesima _____ *società/associazione/ditta* _____ non ha i requisiti per accedere ai contributi di cui all'articolo 3 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135,

**dichiara**

che la medesima _____ *società/associazione/ditta* _____ ha sede operativa ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nei comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 6 giugno 2012, n. 130;

che la medesima _____ *società/associazione/ditta* _____ ha subito un danno economico diretto, causalmente conseguente agli eventi sismici del maggio 2012 e che ricorrono le seguenti condizioni per l'accesso al finanziamento agevolato, garantito dallo Stato, previsto dall'articolo 1, commi 365 – 378, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificati dall'articolo 6-*septies* del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, di cui almeno una attestata dalla perizia asseverata [(o)], redatta ai sensi dell'articolo 1, comma 368 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228:

- □ una diminuzione del volume d'affari nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011, che sia superiore di almeno il 20 per cento rispetto alla variazione rilevata dall'ISTAT dell'indice sul fatturato del settore produttivo di appartenenza ovvero delle vendite ovvero della produzione lorda vendibile registrato nello stesso periodo dell'anno 2012, rispetto all'anno 2011;
- □ utilizzo di strumenti di sostegno al reddito per fronteggiare il calo di attività conseguente al sisma (CIGO-CIGS e deroghe) ovvero riduzione di personale conseguente al sisma rispetto alla dotazione di personale occupato al 30 aprile 2012;
- □ riduzione, superiore di almeno il 20 per cento rispetto a quella media nazionale resa disponibile dal Ministero dello sviluppo economico dell'anno 2011, dei consumi per utenze nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011, come desunti dalle bollette rilasciate, nei periodi di riferimento, dalle aziende fornitrici;
- □ contrazione superiore del 20 per cento, registrata nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2011, dei costi variabili, quali quelli delle materie prime, delle provvigioni, dei semilavorati, dei prodotti destinati alla vendita,

che la medesima _____ *società/associazione/ditta* _____ non è assoggettata ad alcuna Procedura Concorsuale ai sensi della seguente definizione:

"Procedure Concorsuali" indica:

---

[(o)] l'articolo 1, comma 368 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 6-*septies*, comma 1, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, prescrive che la perizia asseverata attesti: (i) l'entità della riduzione del reddito 2012 rispetto alla media dei tre anni precedenti; (ii) la ricorrenza di almeno una delle condizioni di cui al comma 365, lettere a), b), c) e d); nonché (iii) la circostanza che il danno economico diretto subito in occasione degli eventi sismici è stato tale da determinare la crisi di liquidità che ha impedito il tempestivo versamento dei tributi, contributi e premi

i. il fallimento, l'amministrazione straordinaria, il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione dei debiti e i piani attestati e qualunque altra procedura concorsuale applicabile al Beneficiario;

ii. le altre procedure anche previste da normative estere aventi finalità e/o effetti analoghi alle procedure previste nel precedente punto i);

che l'ammontare massimo del finanziamento richiesto, assistito dalla garanzia dello Stato, nei termini stabiliti dall'articolo 11, comma 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ammonta a (euro) _____

**attesta**

(a) che la riduzione del reddito 2012 rispetto alla media dei tre anni precedenti indicata nella perizia allegata ammonta a (euro) _____ e che pertanto l'ammontare del finanziamento richiesto comporta un abbattimento del tasso[6] non superiore a detta riduzione del reddito.

(b) e

- □ di non aver diritto ad indennizzi assicurativi relativi al ristoro del danno economico diretto (riduzione del reddito 2012)
- □ di aver diritto ad un indennizzo assicurativo relativo al ristoro del solo danno economico diretto (riduzione del reddito 2012) per un massimale pari a (euro) _____
- □ di aver ottenuto un indennizzo assicurativo relativo al ristoro del solo danno economico diretto (riduzione del reddito 2012) per un importo pari a (euro) _____

Comunico che l'istituto finanziatore da me prescelto è identificato dai seguenti codici:

ABI [_____] CAB [_____]

Distinti saluti.

Luogo e data

[Firma – Nome Cognome e Qualifica]

Allegati:
- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore
- perizia asseverata

[6] cfr. paragrafo Specifiche tecniche e modulistica della Nota Tecnica